



## TULPS - AGENZIE D'AFFARI (ART. 115)

### Descrizione:

R.D. 18 giugno 1931, n. 773

Art. 115

Non possono aprirsi o condursi agenzie di prestiti su pegno o altre agenzie di affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzie di vendita, di esposizioni, mostre o fiere campionarie e simili, senza licenza del Questore. La licenza è necessaria anche per l'esercizio del mestiere di sensale o di intromettitore.

Tra le agenzie indicate in questo articolo sono comprese le agenzie per la raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi.

La licenza vale esclusivamente per i locali in essa indicati.

È ammessa la rappresentanza.

R.D. 6 maggio 1940, n. 635

Art. 205

Sotto la denominazione di «agenzie pubbliche o uffici pubblici di affari» usata dall'articolo 115 della legge, si comprendono le imprese, comunque organizzate, che si offrono come intermediarie nell'assunzione o trattazione di affari altrui, prestando la propria opera a chiunque ne faccia richiesta.

Ricadono sotto il disposto del citato articolo i commissionari, i mandatari, i piazzisti, i sensali, i ricercatori di merci, di clienti o di affari per esercizi od agenzie autorizzati; le agenzie per abbonamenti ai giornali; le agenzie teatrali; le agenzie di viaggi, di pubblici incanti; gli uffici di pubblicità, e simili.

Art. 206

Non sono soggetti alla disciplina dell'articolo 115 della legge le agenzie di trasporto di merci mediante autoveicoli, di cui alla legge 20 giugno 1935, n. 1349 e, in genere, le agenzie e gli uffici di enti o di istituti soggetti alla vigilanza di autorità diversa da quella della pubblica sicurezza, come i cambiavalute, le agenzie di emigrazione, le agenzie di recapito di corrispondenza, di pacchi e simili.

Art. 207

Non può essere concessa licenza per lo esercizio della mediazione per le professioni liberali.

Art. 208

Deve munirsi della licenza, di cui all'articolo 115 della legge, chiunque, sia pure viaggiatore di commercio, faccia, in qualsiasi luogo, temporanea esposizione di merci anche a scopo di pubblicità o di commissioni, senza procedere a vendita delle cose esposte.

Tipo di Procedure
AGENZIE D'AFFARI DI COMPETENZA COMUNALE (AVVIO, VARIAZIONE, TRASFERIMENTO)
AGENZIE DI PUBBLICHE RELAZIONI (AVVIO, VARIAZIONE, TRASFERIMENTO)
AGENZIE MATRIMONIALI (AVVIO, VARIAZIONE, TRASFERIMENTO)
PUBBLICI INCANTI (AVVIO, VARIAZIONE, TRASFERIMENTO)
RECUPERO CREDITI (AVVIO, VARIAZIONE, TRASFERIMENTO)
REGISTRO - AGENZIE D'AFFARI

### Requisiti personali (morali, professionali e tecnici):

R.D. 18 giugno 1931, n. 773.

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12 - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Vedi anche le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 5 1965 n. 575 e successive modificazioni

## Art. 10

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni (9/cost).

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

5-bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

5-ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Sc

Sc

Se

Se

Sc

### Requisiti attività:

R.D. 18 giugno 1931, n. 773

#### Art. 120

Gli esercenti le pubbliche agenzie indicate negli articoli precedenti sono obbligati a tenere un registro giornale degli affari, nel modo che sarà determinato dal regolamento, ed a tenere permanentemente affissa nei locali dell'agenzia, in modo visibile, la tabella delle operazioni alle quali attendono, con la tariffa delle relative mercedi.

Tali esercenti non possono fare operazioni diverse da quelle indicate nella tabella predetta, ricevere mercedi maggiori di quelle indicate nella tariffa né compiere operazioni o accettare commissioni da persone non munite della carta di identità o di altro documento, fornito di fotografia, proveniente dall'amministrazione dello Stato.

R.D. 6 maggio 1940, n. 635

#### Art. 219

Il registro delle altre agenzie pubbliche o uffici pubblici di affari e dei sensali e intromettitori deve indicare, di seguito e senza spazi in bianco, il nome e cognome e domicilio del committente, la data e la natura della commissione, il premio pattuito, esatto o dovuto e l'esito della operazione.

#### Art. 220

I registri indicati nei due precedenti articoli devono essere conservati dall'esercente per un quinquennio a disposizione dell'autorità di pubblica sicurezza.

#### Art. 221

Gli esercenti agenzie aventi per oggetto la raccolta d'informazioni a scopo di divulgazione devono presentare all'autorità locale di pubblica sicurezza copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di divulgazione.

#### Art. 222

Gli esercenti agenzie di vendita, di esposizioni, mostre, fiere campionarie e simili devono presentare, se richiesti, al Questore la lista dei prezzi degli oggetti posti in vendita.

### Requisiti dei locali e delle attrezzature:

Nessuna requisito personale richiesto

### Normative:

Sentenza: [TAR Lazio, sent. n. 4261/2002](#) (T.A.R.)

Circolare ministeriale: [Lettera Circolare n.503957 del 19 marzo 2001](#) (Ministero dell'Interno)

Decreto legislativo: [D.Lgs. 15 gennaio 1992, n.50](#)

---

Decreto ministeriale: [D.M. 21 dicembre 1990, n.452](#) (Ministero delle Attività Produttive)  
Decreto ministeriale: [D.M. 21 febbraio 1990, n.300](#) (Ministero delle Attività Produttive)  
Decreto ministeriale: [DECRETO 31 maggio 2002](#) (Ministero dell'Economia e delle Finanze)  
Regio Decreto: [R.D. 18 giugno 1931, n. 773](#)

**Attività collegate:**

[professionisti - agenti di affari in mediazione](#)  
[professionisti - agenti e rappresentanti di commercio](#)

**Note:**

Principale riferimento normativo: art. 115 e ss. del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e Art. 204 e ss. del R. D. 6 maggio 1940 n. 635.

"Non possono aprirsi o condursi agenzie di prestiti su pegno o altre agenzie di affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzie di vendita, di esposizione, mostre o fiere campionarie e simili, senza licenza del Questore. La licenza è necessaria anche per l'esercizio del mestiere di sensale o di intromettitore.

Tra le agenzie indicate in questo articolo sono comprese le agenzie per la raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi.

La licenza vale esclusivamente per i locali in essa indicati. E' ammessa la rappresentanza"".

Nella accezione del termine agenzia d'affari si deve intendere quell'impresa che effettua con il carattere della professionalità ed a scopo di lucro una attività di intermediazione per l'assunzione di affari altrui e la conseguente trattazione prestandone l'opera a chiunque ne faccia richiesta.

Si identificano, quindi, quattro aspetti fondamentali per qualificare o identificare una agenzia d'affari sottoposta alla legge di P.S.:

che l'attività sia svolta con carattere di abitudine e quindi non occasionalmente, utilizzando adeguata professionalità ed una minima organizzazione configurandosi con l'obbligo di fare (prestazione d'opera);

l'offerta pubblica, cioè un'offerta di prestazione rivolta a chiunque;

la prestazione deve consistere in una trattazione di affari per conto di altri e quindi in una attività di intermediazione;

il fine di lucro, cioè l'attività svolta è espletata dietro compenso.

Il soggetto interessato ad intraprendere questo tipo di attività deve riunire i requisiti di cui all'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773, e cioè:

non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non aver ottenuto la riabilitazione

non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza

Inoltre, a discrezione dell'autorità procedente la relativa autorizzazione, può essere negata a coloro i quali:

hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità, ed a chi non può provare la sua buona condotta.

Ai sensi dell'art. 206 del R.D. 18 giugno 1931 n° 773, non rientrano nelle agenzie d'affari soggette all'obbligo di cui al predetto art. 115:

" ? . Omissis ? . le agenzie di trasporto di merci mediante autoveicoli, di cui alla legge 20 giugno 1935 n° 1349 ed in genere le agenzie e gli uffici di enti o istituti soggetti alla vigilanza di autorità diversa da quella della pubblica sicurezza, come i cambiavalute, le agenzie di emigrazione, le agenzie di recapito di corrispondenza, di pacchi e simili".

Anche le agenzie di viaggi non sono più soggette alla disciplina in oggetto poiché regolamentate da apposita legge quadro sul turismo, alla quale si rinvia.

Inoltre, non rientrano nel contesto delle agenzie:

- le attività svolte ai sensi dell'art. 1703 c.c. (appalto)
- le attività ai sensi dell'art. 2229 c.c. (lavoro autonomo)
- legge 39/89 (mediazione).

**Data di redazione:**

29-10-2003

Sito sperimentale i cui contenuti sono elaborati in collaborazione con la Provincia di Firenze  
Il coordinamento provinciale di Grosseto aderisce al coordinamento degli sportelli unici della Regione



[Info istituzionali: Che cosa è il Suap](#) | [Gli enti terzi](#) | [Protocolli e Convenzioni](#)

[Il Centro Servizi: Il Centro Servizi](#)

[Le procedure: Attività e Procedimenti](#) | [Ricerca](#)

[Documenti: Regolamenti e Normative](#) | [Agevolazioni](#)

[News: News](#)